

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

www.corriredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

redaz.na@corriredelmezzogiorno.it

www.crispoconfetti.com

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 06:46
Tramonta alle 19:08

LA LUNA
(Ultimo quarto)
Leva alle 02:15
Cala alle 16:25

ONOMASTICI
Gennaro
Arnolfo
Emilia

IL TEMPO DOMANI

Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. I venti spireranno moderati o forti sciroccali. Il mare si presenterà molto mosso o agitato. Le temperature saranno stazionarie su valori superiori a quelli medi del mese di settembre

Le temperature domani

NAPOLI
Min 17 Max 28

AVELLINO
Min 14 Max 25

CASERTA
Min 16 Max 27

BENEVENTO
Min 16 Max 27

www.crispoconfetti.com

CRISPO i confetti della felicità www.crispoconfetti.com CRISPO i confetti della felicità

DOVE NAPOLI PUÒ VINCERE

IL MODELLO MERIDIANA

di EMANUELE IMPERIALI

Forse può apparire azardato, e addirittura velleitario, parlare di un «modello Meridiana» estensibile ad altre società interessate a investire a Napoli e in Campania. Ma l'interrogativo che si pone dopo la scelta della compagnia aerea di puntare sulla capitale del Mezzogiorno, tagliando rotte e posti di lavoro negli scali del Nord, richiede una risposta: basta essere una città che ha grandi potenzialità turistiche e culturali per intercettare capitali anche internazionali?

A prima vista no, non basta certo. Ma se Napoli e la regione presentano tante disconomie esterne - un'armatura infrastrutturale carente, il peso della malavita organizzata, i bassi indici di vivibilità, tanto per citarne solo alcune - si registrano qui anche opportunità interessanti, magari non immediatamente percepibili: fermenti che, pur non costituendo ancora un sistema, possono essere utilmente sfruttati. Le bellezze paesaggistiche, ambientali e culturali sono fattori difficilmente rinvenibili altrove, attorno ai quali può crescere e svilupparsi un turismo che, se intelligentemente organizzato, potrebbe fare il salto di qualità, uscendo dalla logica dei mordi e fuggi, favorendo l'industria aeroportuale e quella portuale. Un'agricoltura di qualità, che in Campania vanta primati in molti ambiti, può contribuire a spingere capitali italiani e stranieri a investire nell'agroalimentare, dove già operano aziende di grande eccellenza, come La Doria, Mastroberardino o i tanti caseifici disseminati a ogni angolo. L'industria della moda può dare punti alla concorrenza nazionale e internazionale, grazie alla diffusione in tutto il mondo di

marchi come Harmont & Blaine, Kiton, Marinella. E anche nell'industria più tradizionale si possono individuare aziende che sono un fiore all'occhiello, dalla Getra alla Seda, al gruppo Adler, passando per alcune eccellenze aeronautiche.

Come conciliare questa Campania che funziona, guarda caso sempre per merito e iniziativa dei privati, con quella che, invece, fa acqua da tutte le parti, dove la mano pubblica, e gli esempi in tal senso si sprecano, ha clamorosamente fallito? Un fatto è indubitabile e va ricordato con molta chiarezza: purtroppo non saranno poche star a risolvere un'economia regionale che langue sempre più. Anche se le buone pratiche possono comunque avere un effetto emulativo e favorire una contaminazione positiva del tessuto circostante. Come è avvenuto, tanto per citare un caso, con la cooperativa di giovani «La Paranza» che alla Sanità ha rivalizzato le Catacombe di San Gennaro, grazie anche alla lungimiranza di chi ha creduto in loro.

Da soli però non riescono, purtroppo, a far rinverdire quel deserto, ulteriormente aggravato dalla violenta crisi in atto da sei anni, che oggi è diventato il panorama industriale campano: con imprese che chiudono, lavoratori che perdono l'occupazione, commesse che languono.

Se perciò il «modello Meridiana» può essere oggi considerato più come un auspicio che come una realtà in essere, non possiamo deflettere dalla perentoria richiesta a chi ci governa di una politica economica e industriale degna di questo nome, per invertire una tendenza che da soli i casi di eccellenza non possono modificare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pompei

Più accrediti che biglietti al Teatro grande. Dentro i Vip, fuori gli studenti. L'ira del sindaco: ritiro il patrocinio



È finita nel caos la Bohème agli Scavi

di VINCENZO ESPOSITO

Altro che «gelida manina». Il ritorno della lirica al Teatro grande di Pompei è stato glaciale. Polemiche, veleni e richieste di risarcimento danni. Le presenterà il sindaco della città degli Scavi e del Santuario, Ferdinando Uliano, che ieri sera, poco prima della messa in scena della

Bohème, ha tenuto una improvvisata conferenza stampa davanti ai cancelli del sito archeologico. Per dire che ritirerà il patrocinio morale ed economico al festival della musica di Pompei. Ma cosa è successo? Nulla di nuovo, una storia tutta italiana.

CONTINUA A PAGINA 19

Ordine pubblico In interviste e comparsate in tv aveva negato di essere su quel motorino la sera che Davide fu ucciso

Finalmente preso il latitante

I carabinieri arrestano Equabile, la primula rossa del Rione Traiano

Dalle 9 di questa mattina gli occhi del mondo sul Duomo

Venticinque milioni di clic per San Gennaro



A PAGINA 4 Scarici

IL RACCONTO DI UN MIRACOLATO

di GIANCRISTIANO DESIDERIO

Paolo Isotta è un miracolato. Non lo dico io. Lo dice lui nel suo ultimo irresistibile libro *La virtù dell'elefante* (Marsilio). A miracolarlo più di una volta è stato il santo del giorno: San Gennaro. Tutto o quasi Isotta deve a San Gennaro: l'orecchio, la carriera, la vita.

CONTINUA A PAGINA 4

Rifiuti a Caserta

Maxi-sequestro da 118 milioni Indagati eccellenti

di G. SANTAMARIA

A PAGINA 10

«Bene Comune» per la città metropolitana Listone del sindaco Ecco tutti i candidati

Nove consiglieri comunali che sostengono la maggioranza di de Magistris nella lista di Sinistra in corsa per l'elezione del Consiglio metropolitano e che si chiamerà «Città Metropolitana bene Comune - lavoro, sviluppo, ambiente».

Intanto i 5Stelle organizzano una sorta di contro-Fondazione a Napoli.

A PAGINA 3 Brandolini, Cuzzo

Lo studio Asmel

Spese comunali così Milano «doppia» Napoli

di PATRIZIO MANNU

A PAGINA 3

Europa League Gli azzurri vanno subito sotto con i cechi ma poi ribaltano il risultato Il Pipita e Mertens affondano lo Sparta



A PAGINA 23 Scozzafava

Aforismi

di ANTONIO FIORE

Duecento istruttori di vigilanza parchi e sorveglianti parchi del Comune di Napoli passeranno dalle scrivanie ai giardini pubblici. Potranno finalmente oziare all'aria aperta.

Domani gli 80 anni della diva

Carlo Croccolo: «Quando Sophia mandò in bianco Anthony Quinn»

di GIMMO CUOMO

A PAGINA 5

UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO
WWW.UNIPEGASO.IT
Numero Verde 800-185095